

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00592394
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Ritratto di Francesco Mario Pagano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LI
PVCC - Comune	Livorno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	villa
LDCN - Denominazione attuale	Villa Maria
LDCU - Indirizzo	Via Calzabigi 54
LDCM - Denominazione raccolta	Raccolta iconografica
LDCS - Specifiche	Busta 3

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	BLL 495
INVD - Data	1968 ante

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1800
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1824
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito italiano
ATBR - Riferimento all'intervento	incisore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	140
MISL - Larghezza	117
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unità	mm.
MIFA - Altezza	260
MIFL - Larghezza	180
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Esemplare incollato ad un cartoncino di supporto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Ritratti: Francesco Mario Pagano.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso al centro
ISRI - Trascrizione	MARIO PAGANO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	verso
ISRI - Trascrizione	MARIO PAGANI
ISR - ISCRIZIONI	

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	verso, su etichetta applicata al supporto
ISRI - Trascrizione	RACC. ICONOGRAFICA / BUSTA III/ N. 495 BIBLIOTECA LABRONICA LIVORNO
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il ritratto è inserito all'interno di una raccolta di circa 1000 piccole stampe dedicate a personaggi famosi riferiti per la maggior parte al periodo risorgimentale, ordinate alfabeticamente e suddivise in cinque filze. Lastampa, realizzata su carta China incollata su cartoncino, raffigura in ritratti giovanile del filosofo Mario Pagano (1748/ 1799). Mario Pagano nacque a Brienza, in Basilicata. Arriva a Napoli nel 1762 a 14 anni ed inizia gli studi umanistici. Si giova dell'aiuto di maestri quali il Genovesi ed il filosofo Giovanni Spena, Niccolò De Martino e Pasquale Cirillo. Con il suo amico, Gaetano Filangieri, si specializza in studi di criminologia esi laurea in Giurisprudenza. Poco meno che trentenne ottiene prima la cattedra di morale e, poi, quella di giurisprudenza. Le sue idee le esterna, nel 1785, con la pubblicazione dei "Saggi politici"; pubblicherà, ancora, "Principi del codice penale" e "Considerazioni sul processo criminale". Le sue opere sono universalmente considerate come espressione del rinnovamento giuridico. Pubblica tragedie come: "Il Corradino", "Il Gerbino" e "Gli esuli tebani"; drammi lirici, commedie e saggi sull'arte e la poesia. Nel 1794 assume la difesa dei congiurati della "Società Patriottica" nella "Gran causa dei rei di Stato". Ma, l'impegno e lo sforzo del Pagano non servirono a salvare gli accusati: tre condanne a morte (Vitaliano, Villani e De Deo), esilio altri 48, e due sole assoluzioni, quelle dei delatori. Dopo il processo del 1794 fu nominato Giudice del Tribunale dell'Ammiragliato. Due anni dopo viene arrestato come antiborbonico e, dopo due anni di carcere, lascia Napoli rifugiandosi a Roma e poi a Milano. Il 1° febbraio del 1799, con la proclamazione della repubblica partenopea, torna a Napoli. Lavora al progetto della Costituzione e a quello sulla feudalità. Arrestato con tutti i giacobini, dopo il patto con il cardinale Ruffo, tradito da Nelson, Carolina e Ferdinando che ripudiano quell'accordo, viene impiccato, in piazza Mercato, il 29 ottobre 1799 insieme a Domenico Cirillo, Giorgio Pigliacelli ed Ignazio Ciaja. Il ritratto è ascrivibile all'ambito italiano, entrp la metà del XIX secolo.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Livorno
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	RITRATTI 495
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2006
CMPN - Nome	Bartolotti E.
FUR - Funzionario responsabile	Lazzarini M.T.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caneponi V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)